



**ISPRA**

**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

**GARA CON PROCEDURA APERTA N. 18/09/GAR**

**LOTTO 10**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**SPECIFICA TECNICA**

**SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO/SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE SEDI/UFFICI/LABORATORI DELL'ISPRA DI ROMA**

## INDICE

<b>ART. 1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>pag.</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2</b>	<b>DISCIPLINA – MODALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>“</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3</b>	<b>PERTINENZE IMMOBILIARI OGGETTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>“</b>	<b>5</b>
<b>ART. 4</b>	<b>PRODUZIONE E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI .....</b>	<b>“</b>	<b>6</b>
<b>ART. 5</b>	<b>MODALITA' DI RACCOLTA .....</b>	<b>”</b>	<b>7</b>
<b>ART. 6</b>	<b>ADEMPIMENTI DELLA DITTA .....</b>	<b>”</b>	<b>8</b>
<b>ART. 7</b>	<b>ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA .....</b>	<b>“</b>	<b>10</b>
<b>ART. 8</b>	<b>CONOSCENZA DEI RISCHI – CONDIZIONI DI SICUREZZA.....</b>	<b>“</b>	<b>11</b>

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **ART. 1 PREMESSA**

Il presente capitolato disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio a recupero/smaltimento delle sottoelencate tipologie di rifiuti prodotti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, in seguito individuato come "ISPRA", presso le proprie pertinenze immobiliari indicate al successivo Art. 3.

Il Servizio deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di rifiuti (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di quanto a tutt'oggi non abrogato delle normative e disposizioni precedenti) e consiste nella messa a disposizione di contenitori adeguati alle singole tipologie di rifiuto nonché alla loro raccolta e conferimento ad idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale con assunzione di proprietà del rifiuto sin dal momento del ritiro, sollevando l'ISPRA da ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Il servizio dovrà espletato in osservanza delle normative sopraccitate, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territoriali competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti.

### **ART. 2 DISCIPLINA - MODALITÀ DEL SERVIZIO**

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi a tutte le norme di legge ed ai vigenti regolamenti in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà risultare in regola con tutte le autorizzazioni previste dalla legge sull'attività di trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti pericolosi, non pericolosi e speciali.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, 10 giorni prima della stipula del contratto, copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e copia della certificazione attestante l'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuti oggetto del presente Capitolato.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare nel corso del periodo contrattuale e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione all'ISPRA la quale, di conseguenza, si riserva di

verificare e quantificare i danni provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo alla Ditta stessa.

Il servizio di ritiro trasporto e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dell'ISPRA deve essere svolto come di seguito indicato:

## **2.1 FORNITURA PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO DI CONTENITORI E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO**

La Ditta deve fornire, con oneri a proprio carico:

a) i contenitori a perdere per la raccolta delle tipologie di rifiuti speciali pericolosi in numero sufficiente per le esigenze delle diverse pertinenze immobiliari.

Tali contenitori, atti a contenere i rifiuti speciali pericolosi, devono avere una capacità non superiore ai 25 litri/Kg, avere delle maniglie od appigli per facilitarne il movimento ed essere dotati di chiusura idonea per impedirne la fuoriuscita del contenuto.

b) adeguati contenitori per la categoria "Reagenti" e relativo materiale antiurto di riempimento per evitare rotture durante il trasporto

c) etichette inamovibili secondo la normativa vigente.

## **2.2 TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE E SMALTIMENTO**

a) La Ditta deve effettuare il trasporto dei rifiuti pericolosi con automezzi e personale idonei, a seconda della tipologia dei rifiuti, siano questi pericolosi o non pericolosi, e forniti delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, entro 15 (quindici) giorni lavorativi calcolati dal giorno della richiesta (cinque per il sopralluogo e sette per l'effettivo smaltimento).

b) La Ditta deve utilizzare proprie attrezzature (pianali, "transpallet", carrelli elevatori, ecc.), nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

c) La Ditta è obbligata a smaltire i rifiuti raccolti nel rispetto della normativa vigente al momento dello svolgimento del servizio.

I quantitativi indicati all'art. 4 sono indicativi; di conseguenza la Ditta, al fine di ottemperare alle disposizioni del D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, si impegna ad effettuare il servizio di ritiro, a richiesta dell'ISPRA, anche prima delle scadenze temporali previste, qualora il quantitativo di rifiuti in deposito temporaneo costituisca un elemento di rischio ambientale inaccettabile e non consentito dalla normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria dovrà concordare le date e le modalità di consegna dei contenitori vuoti e di prelievo dei rifiuti, con il Responsabile di Contratto dell'ISPRA

Il tempo massimo che può intercorrere dalla chiamata (ovvero richiesta di intervento da inoltrare tramite fax) all'intervento è fissato in 15 (quindici) giorni lavorativi per tutte le tipologie (cinque per il sopralluogo e sette per lo smaltimento effettivo).

### **2.3 SVOLGIMENTO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE.**

La Ditta deve fornire e redigere, all'atto del ritiro, un numero equivalente di contenitori rispetto a quelli ritirati ed il formulario di identificazione dei rifiuti avente i contenuti di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per consentire all'ISPRA, nella sua qualità di produttore, di assolvere agli obblighi previsti dallo stesso decreto legislativo.

Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal Responsabile di Contratto e controfirmato dal trasportatore.

Una copia del formulario rimarrà presso l'ISPRA mentre le altre tre, controfirmate e datate dal destinatario, sono acquisite dalla Ditta e restituite a cura della Ditta stessa all'ISPRA entro il termine massimo di tre mesi dalla data del ritiro.

La mancata restituzione del formulario debitamente firmata dal Responsabile dell'impianto di smaltimento, entro il predetto termine, comporterà la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture esigibili e non esigibili successivamente pervenute, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 del Contratto d'Appalto.

Sono altresì compresi tra gli oneri a carico della Ditta la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) e la consegna di tutta la documentazione all'ISPRA, la quale provvederà in proprio alla spedizione.

### **2.4 CAMPIONATURA DEI RIFIUTI.**

Nel caso in cui particolari tipologie di rifiuto non siano state mai analizzate, l'ISPRA fornirà alla Ditta un campione rappresentativo del rifiuto da smaltire; la Ditta dovrà provvedere all'analisi ed alla relativa certificazione del rifiuto; gli oneri dell'analisi saranno a carico dell'ISPRA

Nelle analisi dei campioni non rientrano quelle effettuate "a posteriori" su iniziativa della Ditta, le quali non sono pertanto a carico dell'ISPRA

## **ART. 3 PERTINENZE IMMOBILIARI OGGETTO DEL SERVIZIO**

- I. Sede di Via Vitaliano Brancati n. 48 – 00144 Roma.
- II. Uffici di Via Cesare Pavese n. 305 – 00144 Roma.
- III. Laboratori di Metrologia Ambientale di Via Castel Romano n. 100/102 – 00040 Roma.
- IV. Sede/Laboratori di Via di Casalotti 300 – 00166 Roma
- V. Sede di Via Curtatone, 3 – 00184 Roma

L'ISPRA si riserva la facoltà di modificare e/o integrare le pertinenze immobiliari oggetto del servizio dandone comunicazione per iscritto alla Ditta aggiudicataria

#### ART. 4 PRODUZIONE E TIPOLOGIA DEI RIFIUTI

La tabella sottostante riporta alcuni dati significativi relativi alla produzione media annua di rifiuti dell'ISPRA

La quantificazione dei rifiuti prodotti nelle diverse pertinenze immobiliari, può variare in funzione di parametri non facilmente determinabili, così come non può essere sempre garantito un peso minimo e pertanto i valori riportati, per quanto indicativi, non sono assolutamente vincolanti per l'ISPRA **e non devono intendersi come minimo contrattuale garantito.**

Classe	Tipologia Rifiuto	Codice CER	Quantità presunta annua (litri/Kg)	Pertinenze immobiliari
B	Soluzioni composte da acidi inorganici	060106	Kg. 800	III-IV
B	Potassa e soda caustica	060202	L 100	III-IV
B	Idrossido di sodio e di potassio	060204	L 100	III-IV
B	Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060313	L 30	III-IV
B	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	060405	Kg 20	III-IV
B	Filtri a carbone attivo di cappe chimiche per lavori con sostanze inorganiche	061302	Kg 200	III-IV

B	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070703	Kg 200	III-IV
B	Altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	070704	Kg 400	III-IV
B	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070710	Kg 300	III-IV
A	Toner per stampa esaurito (comprese le cartucce)	080309	Kg. 900	I-II-III-IV-V
A	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317	Kg 100	I-II-III-IV-V
A-B	Olio lubrificante	130208	Kg 50	I-II-III-IV-V
B	Emulsioni oleose da taglio e smerigliatura rocce	130802	Kg 60	III-IV
B	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	140602	Kg 40	III-IV
B	Altri solventi e miscele di solventi	140603	Kg 60	III-IV
B	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110	Kg 800	III-IV
B	Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stacci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202	Kg 200	III-IV
B	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti, diversi da quelli di cui alla voce 150202	150203	Kg 80	III-IV
A-B	Apparecchiature elettriche fuori uso	160205	Kg. 500	I-II-III-IV-V
B	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160506	Kg.1.000	III-IV

B	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507	Kg 150	III-IV
B	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160508	Kg 150	III-IV
B	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alla voci 160506, 160507,160507 e 160508	160509	Kg 500	III-IV
B	Terre e rocce, contenenti sostanze pericolose	170503	Kg 400	III-IV
B	Fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose	170505	Kg 1.000	IV
A-B	Rifiuto UN3291 rifiuti ospedalieri non specificati, N.A.S. 6.2 – G.1.11	180103	Kg 5	I-II-III-IV-V
B	Campioni biologici analizzati o di scarto	180203	Kg 100	III-IV
B	Resine di scambio ionico sature o esauste	190905	Kg 80	III-IV
A	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (lampade neon obsolete)	200121	Kg 100	I-II-III-IV-V
B	Fanghi di serbatoi settici (grassi mensa)	200304	Kg 2.000	I

In riferimento alle pertinenze immobiliari sopra elencate, i rifiuti relativi alla tipologia “A” vengono prodotti per circa l’80% nei siti n. I, II e V e per il restante 20% nei rimanenti siti , mentre quelli della tipologia “B” vengono prodotti esclusivamente nei siti III e IV.

Si precisa che le classificazioni ed i codici sopra citati potranno subire delle modificazioni a seguito di ridefinizioni e/o aggiornamenti normativi. Pertanto la Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta, in caso di incremento o decremento dei quantitativi.



#### **ART. 5 MODALITA' DI RACCOLTA**

La Ditta aggiudicataria entro 5 giorni lavorativi dalla chiamata, da effettuarsi via fax, dovrà effettuare con il Responsabile di Contatto dell'Istituto un sopralluogo presso la pertinenza immobiliare dove è presente il materiale da smaltire per definire in contraddittorio i C.E.R. e i quantitativi. A seguito di tale sopralluogo, del quale dovrà redigersi un apposito verbale, controfirmato tra le parti, con l'indicazione dei C.E.R. da smaltire e dei relativi quantitativi, il deposito temporaneo sarà interdetto dall'utilizzo fino allo smaltimento definitivo, che dovrà avvenire entro sette giorni lavorativi dalla data del sopralluogo.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al prelievo dei rifiuti dai punti di deposito temporaneo definiti presso le diverse pertinenze immobiliari dell'Istituto. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei ai mezzi di trasporto e al loro relativo carico sugli stessi utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, ecc.), nel rispetto della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La Ditta aggiudicataria al momento del ritiro assume la piena responsabilità del rifiuto caricato, sollevando l'ISPRA da ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

#### **ART. 6 ADEMPIMENTI DELLA DITTA**

La Ditta deve attenersi a tutte le norme del presente capitolato, deve inoltre provvedere a propria cura e spese alle seguenti ulteriori prestazioni:

- a) Concordare preventivamente con il Responsabile del Contratto, il giorno e l'ora di carico dei rifiuti raccolti nei depositi provvisori delle varie pertinenze immobiliari a cui dovrà sempre e comunque assistere un operatore ISPRA
- b) Consegnare all'ISPRA prima dell'avvio del servizio, l'elenco dei mezzi di trasporto recante in allegato le autorizzazioni di trasporto relative a ciascun automezzo rilasciate dell'autorità competente.
- c) Provvedere al ritiro dei rifiuti esclusivamente con gli automezzi comunicati ad avvio del servizio all'ISPRA, ed in possesso delle autorizzazioni prescritte dalla normativa in materia.

- d) Provvedere allo smaltimento dei rifiuti della Sede di Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, con automezzi di dimensioni adeguate in considerazione del fatto che il deposito dove vengono stoccati i rifiuti di detta Sede è in posizione accessibile ad automezzi di trasporto aventi una portata non superiore a circa 50 q.li a pieno carico e altezza non superiore a mt. 2,30.
- e) Conferire i rifiuti a propria cura e con piena assunzione di responsabilità esclusivamente presso impianti di recupero o smaltimento muniti di autorizzazione in corso di validità rilasciata dalla regione competente per territorio ai sensi del D.Leg. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni per il trattamento/smaltimento da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in base alla tipologia di rifiuti. Il trasportatore dovrà indicare, in fase di gara, per ciascuna tipologia di rifiuto, l'impianto di destinazione (recupero/smaltimento) e produrre la documentazione attestante la conformità degli impianti di destinazione alla legislazione vigente.
- f) Provvedere a propria cura e spese alla fornitura di tutti i materiali ed attrezzature necessari al corretto e regolare svolgimento del servizio in quantità adeguate e sufficienti alle necessità che si evidenzieranno nel corso dell'espletamento del servizio oltre a tutti i materiali di consumo a perdere che si palesano necessari primi innanzitutto i contenitori aventi le caratteristiche indicate al precedente art. 2.1 e, comunque, idonei allo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti.
- g) Provvedere al ritiro dei contenitori dai luoghi di accumulo individuati nell'ambito di ogni pertinenza immobiliare ed ubicati in posizione facilmente accessibile agli automezzi di trasporto.
- h) Provvedere al momento del ritiro alla immediata sostituzione dei contenitori ritirati con altrettanti contenitori vuoti o comunque provvedervi a propria cura e spese entro e non oltre 24 ore dalla richiesta telefonica o tramite fax; qualora si verificasse un grave disservizio per mancanza o insufficienza di contenitori o altro materiale necessario dal quale derivi ritardo nello smaltimento, accumulo eccessivo o impossibilità di deposito dei rifiuti l'ISPRA potrà provvedere previa diffida ad adempiere nel termine di 3 giorni dalla messa in mora ricorrendo ad altra impresa ed addebitando le relative spese all'impresa mediante trattenuta equivalente sulle fatture in pagamento.

- i) Provvedere all'invio di circolari e note esplicative al Responsabile di Contratto, recanti comunicazioni chiarimenti e istruzioni in ordine alla sopravvenuta emanazione di nuove e/o diverse disposizioni normative in materia, o modifiche nella documentazione che comportino nuovi diversi adempimenti a carico dell'ISPRA;
- j) Portare a conoscenza dell'ISPRA senza ritardi, il verificarsi delle situazioni di revoca, decadenza o annullamento delle autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative.
- k) In caso di sciopero del personale addetto al servizio la Ditta dovrà darne preventiva comunicazione all'ISPRA
- l) La Ditta dovrà provvedere entro 15 giorni dalla richiesta dell'ISPRA alla sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro; in caso di inadempienza da parte della Ditta si applicheranno le penali di cui all'art. 10 del Contratto d'Appalto.

#### **ART. 7 ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA**

Entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto la Ditta deve presentare al Responsabile di contratto di cui al successivo art. 8, il piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. A tal fine la Ditta dovrà procedere ai sensi dello stesso decreto legislativo ad una attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del lavoratore, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

La Ditta si obbliga, comunque, ad effettuare a propria cura, a proprio carico e sotto la propria responsabilità tutte le spese occorrenti secondo i più moderni accorgimenti della tecnica in ottemperanza a quanto previsto dal D.Leg 81/08 e s.m.i., per garantire la completa sicurezza e l'incolumità delle persone addette durante l'esecuzione del servizio per evitare incidenti e o danni di qualsiasi natura a persone o cose assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'ISPRA da ogni qualsiasi responsabilità

Entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto la Ditta deve presentare al Responsabile di contratto l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa con l'indicazione per ciascuna unità del personale degli estremi del documento di riconoscimento, tipo di documento, autorità, numero, data di rilascio, i numeri di posizione INPS, INAIL nonché il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del medico competente. Tale elenco, con relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con nuovi inserimenti di personale anche per sostituzione temporanea di altro personale per qualsiasi motivo, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

La Ditta deve esibire ad ogni richiesta dell'ISPRA in originale o copia autentica il libro di matricola il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme nonché copia del libretto sanitario del personale addetto al servizio e copie delle ricevute dei versamenti mensili contributivi e associativi prescritti dalle vigenti disposizioni di legge relativi ai dipendenti; il mancato rispetto di tale adempimento comporterà l'impossibilità per l'ISPRA di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture stesse.

La Ditta deve dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

#### **ART. 8 CONOSCENZA DEI RISCHI – CONDIZIONI DI SICUREZZA**

La Ditta è responsabile dell'osservanza, anche da parte dei propri dipendenti, delle disposizioni di legge in vigore in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni.

La Ditta dovrà fornire, al riguardo, dispositivi di protezione individuali atti ad evitare al personale infortuni imputabili ai rischi specifici delle prestazioni richieste.

La Ditta s'impegna, inoltre, a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, adibiti al servizio quelle norme attualmente in vigore e/o che fossero in futuro emanate dall'ISPRA in materia di controlli ed organizzazione interna.

La Ditta s'impegna a fornire, oltre alle informazioni e documentazioni sopra riportate, ulteriori informazioni sull'organizzazione per la sicurezza e l'igiene del lavoro della Ditta stessa;

La Ditta è altresì impegnata a fornire tempestivamente all'ISPRA tutti gli elementi d'informazione necessari allo svolgimento dell'attività di cooperazione e di coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, di cui al D Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'ISPRA si riserva la facoltà di verificare l'adempimento, da parte della Ditta, dell'obbligo d'informazione, ai lavoratori dipendenti, dei rischi sul lavoro derivanti dall'attività lavorativa per la realizzazione di quanto oggetto del contratto.